

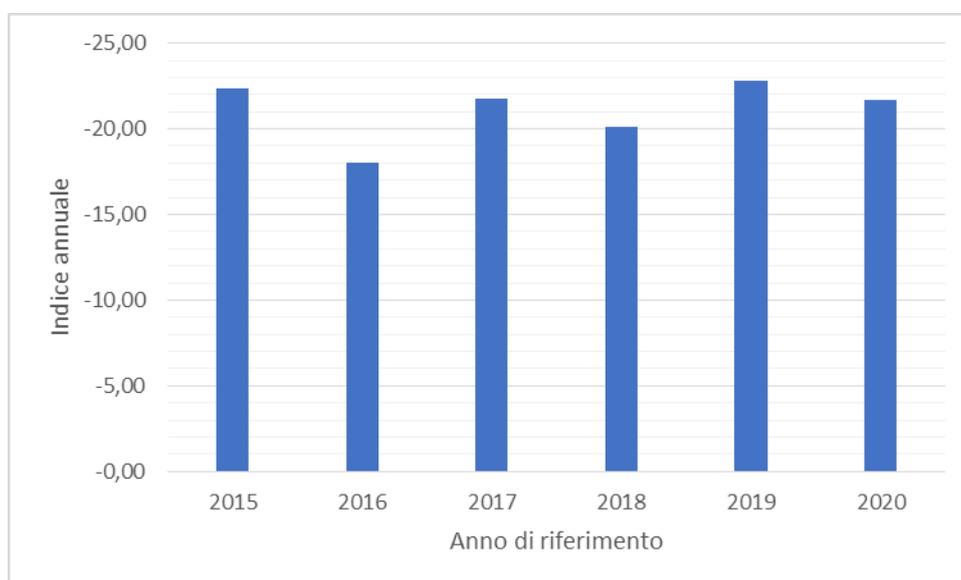


Indicatore di tempestività dei pagamenti

Art. 33, D.Lgs. n. 33/2013

Tabella riepilogativa dati storici

Indicatore di tempestività dei pagamenti					
Anno	Indice annuale	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
2015	-22,37	-23,73	-21,03	-26,52	-20,05
2016	-18,05	-21,84	-13,94	-19,13	-18,55
2017	-21,79	-22,88	-27,56	-21,49	-17,31
2018	-20,14	-15,73	-24,46	-19,35	-20,23
2019	-22,81	-28,16	-20,85	-21,85	-20,57
2020	-21,71	-9,2	-28,37	-27,02	-26,74



Il tempo di pagamento va inteso come numero medio di giorni di calendario (inclusi i festivi) intercorrenti tra la data di emissione del mandato e la data di scadenza della fattura.

La somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (media ponderata). Il segno negativo significa che, in relazione al criterio imposto dal DPCM - 22 settembre 2014, il pagamento avviene mediamente n. giorni prima della scadenza della fattura.

Miglior risultato annuale: **-22,81** (anno 2019; serie storica dal 2015)

Miglior risultato trimestrale: **- 28,37** (2° trim. 2020; serie storica dal 2015)

Il termine massimo di pagamento di 30 giorni è ampiamente rispettato.